

Carta del Servizio

Spazio Autismo

Centro abilitativo e consulenziale

Valle Camonica

Indice

1. Ente Gestore
2. Informazioni generali su Spazio autismo
3. La sede
4. Destinatari
5. Modalità di accesso al servizio
 - 5.1. Lista d'attesa
6. I trattamenti abilitativi
 - 6.1. Interventi diretti
 - 6.2. Interventi indiretti
7. La presa in carico
 - 7.1. Valutazione
 - 7.2. Moduli di presa in carico
8. Risorse umane
9. La rete
10. Durata del progetto individuale/dimissioni del minore
11. Costo del servizio
12. Informativa sulla privacy

Allegati

1. Ente gestore

Spazio Autismo è un servizio gestito da Rete Sociale Camuna, Fondazione nata al fine di attivare progetti sperimentali legati alla disabilità sul territorio della Valle Camonica.

L'attività vera e propria è affidata al consorzio Sol.Co. Camunia, una società cooperativa consortile costituita fra le Cooperative sociali della Valle Camonica e dell'Alto Sebino bresciano e bergamasco. Nato nel 1993 grazie ad un'azione di promozione, coordinamento ed integrazione delle cooperative esistenti in Valle, sostenuto da Sol.Co. Brescia, in pochi anni il Consorzio ha saputo sviluppare l'impresa sociale come risposta organizzata e professionale della comunità locale ai bisogni dei cittadini più deboli.

Oggi, Sol.Co. Camunia con le tre cooperative consorziate che si occupano di disabilità (Arcobaleno, Azzurra ed Il Cardo) e con il Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA) dell'ASST Valcamonica condividono l'attività progettuale e le fasi legate all'ingresso e alla dimissione.

2. Informazioni generali su Spazio Autismo

"Spazio autismo" si configura come un servizio con funzionamento diurno-ambulatoriale, che accoglie, dal lunedì al venerdì, bambini indicativamente da 0 a 18 anni, provenienti dal territorio dell'ASST Valcamonica, ed offre trattamenti educativi diretti - centrati sul soggetto con disabilità - ed indiretti - orientati alle persone che vivono con il bambino (famiglia e caregivers) e agli altri

contesti significativi (scuola prioritariamente ma anche luoghi del tempo libero e dell'associazionismo).

Il Centro intende fondare gli interventi abilitativi sulla filosofia "evidence based". In particolare, fa propri due specifici indirizzi del filone cognitivo comportamentale: la metodologia ABA (Applied Behavior Analysis) e l'insieme delle strategie psicoeducative derivanti dall'approccio TEACCH.

Il Centro si pone come riferimento nel territorio della Valle Camonica per famiglie ed enti che necessitano supporto e sostegno al fine di garantire il raggiungimento di una soddisfacente qualità di vita all'interno del contesto sociale e familiare della persona con autismo.

3. La sede

Il Centro ha sede a Darfo Boario Terme, in Piazza Don Bosco n°1, con ingresso in via San Pio X, presso Sol.Co. Camunia. La struttura è costituita da: un ufficio, una sala d'attesa, quattro stanze di lavoro, un salone polifunzionale, un'area attrezzata con cucina, servizi disabili, servizi per utenti ed operatori.

A decorrere dalla data del 21.09.2020 vengono erogate prestazioni anche presso lo stabile de Il Cardo S.C.S. ONLUS sito in via Adamello, 33 a Edolo (BS), al fine di favorire l'accesso di utenti provenienti dall'alta valle.

Il servizio è contattabile al numero 329.0551717 o all'indirizzo mail spazio.autismo@solcocamunia.it

4. Destinatari

Il Centro accoglie prevalentemente minori con le seguenti caratteristiche:

- età dagli 0 ai 18 anni;
- diagnosi di disturbo dello spettro autistico valutata dal Medico Specialista di branca di Struttura pubblica o privata accreditata
- residenza nel territorio dell'ASST Valcamonica.

"Spazio Autismo" può accogliere in contemporanea un numero massimo di 14 utenti.

5. Modalità d'accesso al Servizio

Per accedere alle prestazioni del Centro è necessario che i genitori presentino domanda d'inserimento sul modulo apposito (vedi allegato). Entro un mese dalla ricezione della richiesta d'ingresso, il responsabile del Centro, dopo aver informato la NPI: incontra la famiglia, valuta l'idoneità della domanda, inserisce il minore in lista d'attesa.

Nel momento in cui si libera il posto, il responsabile contatta la famiglia per proporre l'ingresso, raccogliere la documentazione da inviare al Dipartimento PIPPS (come indicato dal "Protocollo Operativo – percorso integrato di presa in carico delle persone con interventi in atto nell'ambito delle misure DGR 3239/12 e DGR 391/13"). A seguito della conferma del Dipartimento PIPPS, il responsabile conferma alla famiglia la presa in carico, formalizza l'inserimento con la sottoscrizione del contratto d'ingresso.

5.1. Lista d'Attesa

La graduatoria della lista d'attesa è formulata in base alla data di presentazione di domanda, riservando il 50% dei posti a bambini al di sotto dei 54 mesi.

Nota bene: è possibile essere inseriti al Centro (e quindi rimanere in lista d'attesa) solo fino al compimento del 15esimo anno di età.

6. I trattamenti abilitativi

Il Centro eroga per tutti i minori in carico due tipologie d'intervento: interventi diretti e indiretti.

6.1. Interventi diretti

Gli interventi diretti sono quelli in cui gli operatori lavorano con il minore (solitamente presso il Centro, ma anche, per bisogni temporanei, al domicilio e nel territorio) e mirano, in generale, ad incrementare le abilità di vita del soggetto, per favorire il suo miglior adattamento nei contesti di vita. Le attività proposte, pertanto, riguardano apprendimenti nel campo delle autonomie personali, comunicative, di tempo libero, cognitive, sociali e relazionali. Nel corso del progetto sono concordati momenti in cui i parenti e/o gli operatori scolastici possono partecipare direttamente al lavoro abilitativo del Centro, attraverso l'osservazione del lavoro degli operatori, il coinvolgimento attivo negli interventi educativi, la visione di filmati relativi al minore e altro concordato insieme. Gli interventi diretti hanno, di norma, una durata di 60'.

6.2. Interventi indiretti

Gli interventi indiretti sono rivolti al contesto di vita del minore (famigliari, insegnanti, operatori del territorio, ecc.) che affiancano, consolidano ed integrano la presa in carico, incrementando l'efficacia dell'intervento abilitativo e facilitando la generalizzazione degli apprendimenti. Gli interventi indiretti includono attività di affiancamento, supporto, formazione, consulenza e training ai genitori e altri caregivers (membri della famiglia allargata, baby sitter ecc.) e agli operatori di altre agenzie che seguono la persona.

7. La presa in carico

7.1. Valutazione

La presa in carico del minore da parte del Centro prevede una prima fase di valutazione funzionale e l'osservazione nei vari contesti di vita. Tale fase, della durata massima di 2 mesi, ha l'obiettivo di conoscere e valutare in maniera approfondita il bambino, attraverso incontri con il Servizio di NPIA, la famiglia, la scuola e l'osservazione diretta presso il Centro e i diversi contesti di vita.

Questa fase termina con la sintesi delle conclusioni valutative, la stesura del progetto educativo e la condivisione dello stesso con tutte le figure coinvolte nel percorso abilitativo.

7.2. I moduli d'intervento

Ogni bambino è accolto in uno dei seguenti moduli: ALTA INTENSITÀ, MEDIA INTENSITÀ, BASSA INTENSITÀ, BASE.

A. MODULO ALTA INTENSITÀ

Interventi: 4 ingressi settimanali da 60' ciascuno; 120' medi indiretti mensili

Periodo: 2- 6 anni

B. MODULO MEDIA INTENSITÀ

Interventi: 3 ingressi settimanali da 60' ciascuno; 120' medi indiretti mensili

Periodo: 6-11 anni

C. MODULO BASSA INTENSITÀ

Interventi: 2 ingressi settimanali da 60' ciascuno; 120' medi indiretti mensili

Periodo: 11-14 anni

D. MODULO BASE

Interventi: 1 ingresso settimanale da 60' ciascuno; 120' medi indiretti mensili

Periodo: 14- 18 anni

I moduli sono organizzati per fascia d'età, in linea con le linee guida internazionali e il Piano operativo regionale autismo. È altresì possibile, in occasione delle verifiche del progetto individuale (compatibilmente con le risorse organizzative e di personale del Centro e in accordo con famiglia e Servizio di NPIA) effettuare dei cambiamenti temporanei del monte ore che avranno valore fino alla verifica successiva.

Nota bene: all'inizio della presa in carico, in accordo con la NPI, si possono configurare due scenari:

- A. Se il bambino è seguito da meno di un anno dalla NPI:** la prassi ordinaria prevede che il minore continui la presa in carico presso la NPI fino al termine dell'anno. Nel frattempo, il Centro abilitativo propone una prima presa in carico temporanea, con un monte ore ridotto, finalizzato a conoscere il bambino, osservarlo nei suoi contesti di vita e nei trattamenti in corso, effettuare le valutazioni funzionali necessarie alla predisposizione del PI.
- B. Se il bambino è seguito da più di un anno dalla NPI:** la prassi ordinaria prevede che la NPI chiuda nell'arco di due mesi la presa in carico abilitativa e che la gestione passi a Spazio autismo.

8. Risorse umane

Il Centro prevede la presenza delle seguenti figure professionali:

- 1 coordinatore responsabile educativo
- 5 educatori professionali
- 1 psicologo
- 1 supervisore pedagogista BCBA

9. La rete

Sol.Co. Camunia gestisce il Servizio Spazio Autismo in rete con:

- **l'ASST di Vallecamonica-Sebino.** (Protocollo d'intesa per la realizzazione di Servizi integrati per minori con disabilità);
- **Fondazione Rete Sociale Camuna**
- **Cooperative di tipo A del consorzio** (Il Cardo-Arcobaleno-Azzurra)

10. Durata del progetto individuale\dimissioni del minore

Il percorso del singolo minore di norma termina con il raggiungimento della maggiore età. L'erogazione delle prestazioni può interrompersi prima della scadenza naturale nei seguenti casi:

- ad insindacabile giudizio dell'ente gestore (con preavviso di 30 giorni, salvo casi di grave necessità), attraverso una comunicazione scritta inviata alla famiglia, per le seguenti motivazioni:
 - o inadeguatezza delle prestazioni erogate rispetto all'evoluzione del progetto individuale dell'ospite;
 - o commissione di illeciti o comportamenti scorretti nei confronti del personale del Centro da parte dei famigliari del minore;
 - o assenze ripetute e/o prolungate (in media più del 30% al mese per 3 mesi).
 - o venir meno di uno dei requisiti base per l'accesso al Centro;
- dimissioni richieste dalla famiglia, la quale deve comunicarlo in forma scritta alla Responsabile con preavviso di 30 giorni

11. Costo del servizio

Considerato il contributo prestazionale erogato da Regione Lombardia, si richiede una compartecipazione alle spese pari a € 5,00 (più iva) l'ora, sia per i trattamenti diretti che per i trattamenti indiretti, omnicomprensivo di tutte le prestazioni erogate dal Centro. Eventuali attività extra esterne al centro sono di carattere straordinario e la loro quantificazione economica viene condivisa con i famigliari prima dell'approvazione.

12. Informativa sulla privacy

Informativa per il trattamento dei dati personali comuni e sensibili

Ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679 e della legge 30 giugno 2003 n.196 S.M.I., Sol.Co. Camunia è tenuto ad informarla, rispetto ai trattamenti ai quali sottoporrà i dati personali e sanitari del fanciullo e della famiglia che Lei stesso o altri ci forniranno o che si formeranno nel corso dello svolgimento del servizio, circa:

a) finalità del trattamento

i dati raccolti in sede di adesione al servizio e nelle fasi successive come previsto dalle procedure di ammissione al servizio stesso, vengono trattati ai seguenti fini:

- consentire l'accesso al servizio;
- definire le metodologie di intervento;
- produrre valutazioni periodiche;
- documentare mediante la produzione di immagini o filmati l'attività svolta.
- Le immagini, filmati o fotografie, verranno utilizzate se ritenute necessarie nell'ambito delle attività proposte ed avranno un utilizzo esclusivamente interno.
- Per l'utilizzo delle immagini che documentano all'esterno l'attività degli utenti, verrà sottoposta specifica informativa che prevedrà la raccolta del consenso al trattamento da parte degli interessati.

b) modalità del trattamento

La struttura è organizzata in modo da operare secondo quanto previsto dalle attuali norme in materia di riservatezza nei trattamenti dati. In particolare opera esclusivamente tramite soggetti incaricati ed applica le previste misure di sicurezza, sia logiche che fisiche.

Il trattamento dei dati avviene sia in forma manuale che elettronica.

La particolare natura delle informazioni che vengono trattate ci spinge ad adottare rigide regole di riservatezza e di sicurezza nel trattamento e nella conservazione dei dati. Nessun dato viene portato

al di fuori della struttura se non per le comunicazioni descritte nei punti successivi in ambiti strettamente correlati con le finalità che ci proponiamo.

I documenti relativi ai soggetti fruitori dei servizi vengono conservati in uffici o in armadi non accessibili a non incaricati ed il personale riceve precise istruzioni alle quali attenersi nel trattamento dei dati che gli vengono affidati.

Tutta la documentazione raccolta e trattata durante la permanenza presso la sua struttura sarà conservata, con il Suo consenso, anche dopo la cessazione del rapporto con gli stessi principi di riservatezza e di sicurezza.

c) natura del conferimento dei dati e conseguenza di un eventuale rifiuto

I dati personali, inclusi quelli sensibili, possono essere raccolti e trattati a seguito di comunicazione diretta o di comunicazione da parte di Enti Pubblici, ASST di Vallecamosonica-Sebino, con i quali esista una convenzione, da parte di soggetti privati che ne siano legittimamente a conoscenza.

Il mancato conferimento dei dati necessari al perseguimento delle finalità dichiarate potrebbe pregiudicare l'esito del percorso previsto.

Per il trattamento di questi dati Lei è tenuto ad esprimere esplicitamente il consenso. Una eventuale negazione di questo consenso non ci consentirebbe di compiere fino in fondo il compito che ci prefiggiamo.

Per l'utilizzo delle immagini che documentano all'esterno l'attività degli utenti della Cooperativa verrà richiesto, di volta in volta, un apposito consenso.

d) ambiti di comunicazione

Per lo svolgimento delle attività descritte ai punti precedenti può rendersi necessaria la comunicazione dei dati acquisiti ai seguenti soggetti:

- ASST di Vallecamosonica-Sebino;

inoltre

- ad enti pubblici in genere nel caso sia previsto da una norma;
- ad altre strutture (comunità, organizzazioni) nelle quali il fanciullo potrà essere inserito in futuro al fine di documentare il percorso svolto;
- a chiunque, a discrezione del Responsabile, purché la comunicazione sia finalizzata alla tutela della salute dell'interessato o della collettività limitatamente alle informazioni pertinenti a tali finalità;
- ad aventi diritto che documentino la necessità della conoscenza.

La comunicazione può avvenire solo applicando le misure di sicurezza idonee a ridurre il rischio di diffusione, di conoscenza da parte di non autorizzati, di smarrimento.

Ogni comunicazione avviene con la supervisione del Responsabile e viene documentata secondo le procedure interne.

e) diritti di cui all'articolo 7

In qualità di interessato Lei ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'articolo 7 della legge in oggetto (accesso, aggiornamento, cancellazione) rivolgendosi per iscritto al Responsabile del trattamento come riportato al punto successivo. Il testo integrale dell'articolo in oggetto può essere richiesto al responsabile del trattamento.

f) titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la scrivente.

ALLEGATO N.1

DOMANDA DI INGRESSO

Spett.
"Spazio Autismo"
Piazza Don Bosco, 1
Darfo Boario Terme

Mariella.fenini@solcocamunia.it

OGGETTO: richiesta di ingresso a "Spazio Autismo"

Io sottoscritto/o _____, padre/madre/titolare della protezione giuridica della persona beneficiaria, residente a _____, in via _____, tel. _____, email _____

E

Io sottoscritto/o _____, padre/madre/titolare della protezione giuridica della persona beneficiaria, residente a _____, in via _____, tel. _____, email _____

CHIEDIAMO l'inserimento presso "Spazio Autismo"

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI DEL BENEFICIARIO

Nome _____	Cognome _____
Nato a _____ il _____,	Cod. Fisc. _____
Residente in via _____ n. _____	CAP _____
Comune di _____,	Provincia di _____
Tel. _____	E-mail _____
Eventuale Istituto scolastico frequentato _____	
Classe _____	
Neuropsichiatra di riferimento _____	
Assistente sociale Comune _____	
Assistente sociale ASST _____	
Altri riferimenti (specificare) _____	
Diagnosi (allegare relazione o certificazione) _____	
Livello autismo (se conosciuto) _____	

Nota bene: esprimiamo il nostro interesse anche per proposte in regime privato Sì No

Firme